



FONDAZIONE CONTESSA RIZZINI ONLUS

ORGANISMO DI VIGILANZA DEL CODICE ETICO

RELAZIONE ANNUALE 2020

L'Organismo di Vigilanza nel 2020 si è riunito una sola volta: il 18.12.2020 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid 19.

Inevitabilmente la relazione 2020 di codesto Organismo sarà essenzialmente incentrata sulle azioni assunte dalla Fondazione per prevenire e contenere il coronavirus.

Attualmente l'OdV è così composto: dott. Alessandro Calanca, dott. Paolo Portioli e dott. Muti Ettore. Tutti i componenti sono esterni alla Fondazione in sintonia con l'indirizzo della normativa regionale che nel corso degli ultimi anni, a partire dalla DGR. 3540/2012, ha rafforzato il ruolo di indipendenza e terzietà dell'Organismo di Vigilanza.

La dott.ssa Andreina Piccardi, direttore amministrativo della Fondazione, svolge abitualmente le mansioni di segretario verbalizzante.

Innanzitutto, si dà atto che i componenti l'O.D.V. sono stati costantemente informati dall'R.S.P.P. Ing. Marco Razza e dal Responsabile Sanitario dott. Gian Paolo Moretti di tutte le misure prese in ottemperanza al disposto dei D.P.C.M. che si sono susseguiti.

In particolare, le misure attuate sono le seguenti:

- il 24.02.2020 viene disposto dalla Fondazione il blocco contingentato degli ingressi come da ordinanza regionale, con autorizzazione del Responsabile Sanitario;

- il 08.03.2020 viene disposto dalla Fondazione il blocco totale degli ingressi come da DGR XI/2906 del 08/03/2020;
- Nel contempo (06.03.2020) vengono date direttive, sul portale informatico interno, dal Responsabile Sanitario relative ai comportamenti e alle procedure da attivare da parte del personale in servizio. Inoltre vengono attivate procedure con le aziende appaltatrici di manutenzione, pulizie, cucina e fornitori esterni.
- Alla medesima data viene apposta cartellonistica in tutta la struttura per la miglior informazione possibile;
- Viene attivata comunicazione continua con RSPP Ing. Marco Razza, con il Medico Competente dott. Flavio Bondi per gli interventi di competenza.
- La Direzione Sanitaria dà disposizioni al fine di garantire il distanziamento tra i residenti e vengono sospese le attività di gruppo e attività religiose;
- I DPI necessari sono stati distribuiti agli addetti dalla fine del mese di febbraio, nonostante le grandi difficoltà nell'approvvigionamento, successivamente, dopo il 15.3.2020, le forniture sono risultate più adeguate.
- Il 01/03/2020 si sospendono le attività riabilitative esterne;
- Il CDI viene chiuso in data 11/03/2020;
- Il Responsabile sanitario è nominato Referente Covid in data 08.04.2020
- In data 21.03.2020 è stata stilata la procedura per la misurazione della temperatura corporea e dell'assenza di sintomatologia al personale e a tutti i possibili visitatori e viene effettuato triage dal 22.03.2020 a chiunque debba entrare in struttura;
- Il D.V.R. sul rischio biologico viene aggiornato in data 08/04/2020 alla luce della DGR N° 3018 del 31.03.2020;
- In attuazione del protocollo nazionale del 14/03/2020 e successivo DGR N° 3018/31.03.2020, l'ente ha elaborato di volta in volta le procedure necessarie ed applicabili alla realtà lavorativa propria della Fondazione atteso che tutti gli accessi dall'esterno erano bloccati ad esclusione di taluni fornitori (procedura per fornitori, manutentori, corrieri , ecc.)
- In data 14.03.2020 si comincia a chiamare l'ospedale ASST di Mantova per ricoveri ospedalieri e/o esecuzione tamponi viste alcune manifestazioni negli ospiti riconducibili ad virus Sars-Cov2
- A seguito della rilevazione del primo paziente con tampone positivo a Sars-CoV-2 (18/03/2020) si intensificano i rapporti tra Medico Competente, R.S.P.P, Direttore Sanitario e Datore di Lavoro per affrontare le criticità del momento;

- Da quel momento si è convenuto di organizzare una campagna di tamponi su residenti ed operatori dalla quale ne derivava l'allontanamento dal posto di lavoro e l'inizio quarantena in infortunio per i lavoratori positivi e la predisposizione di isolamenti in struttura per i residenti positivi;
- Successivamente ai primi isolamenti dei residenti in base alle disposizioni del Responsabile Sanitario, in virtù del numero crescente di positivi si istituivano i reparti di isolamento al 1° piano denominato piano Rosso e successivamente anche i piani giallo e verde;
- Venivano istituite varie zone vestizione e svestizione aggiornando e modificando i percorsi sporco e pulito e realizzando sanificazioni ad hoc per i percorsi incrociati;
- Oltre alle comunicazioni/disposizioni via intranet è stato redatto il protocollo COVID N° 13/03.03.2020 e la procedura N° 14/2020, resi disponibili al personale sul portale Gigas e con test di apprendimento in data 27.04.2020. questi contenevano varie procedure comprese la gestione di salma COVID, il lavaggio della biancheria, i carrelli della cucina, ecc.
- Nel tempo si integrano le comunicazioni con le ditte di pulizia, la ditta delle manutenzioni ed alcuni fornitori indispensabili al funzionamento della struttura;
- In data 18.05.2020 è stato nominato il Comitato di Verifica per l'applicazione dei protocolli che nell'anno si riunisce più volte
- Oltre agli ospiti positivi anche molte unità di personale sono risultate positive ed immediatamente allontanate e predisposta pratica di infortunio. In quel momento le difficoltà per l'assistenza sono state molte e nonostante le ripetute richieste agli organi preposti la Fondazione ha dovuto affrontare un difficile periodo di emergenza
- Tutti gli organi istituzionali sono stati interpellati ed informati più volte della difficile situazione che si stava vivendo (ATS ASST PREFETTURA SINDACO E PROTEZIONE CIVILE)
- In data 18.04.2020 è stata stabilito un nuovo piano di sorveglianza sanitaria che affrontasse eventuali criticità da virus Sars-Cov2
- In data 19.08.2020 è stata approvata dal CDA la convenzione con il dott. Costa Paolo infettivologo in qualità di consulente
- I DPI inizialmente introvabili, ora sono adeguatamente consegnati al personale e immagazzinati con una giacenza a tre mesi.
- In data 08.05.2020 è stata effettuata ispezione in materia di Covis 19, da parte dell'ATS VALPADANA, il cui risultato positivo è pervenuto in data 03.06.2020.

- Comunque dal 23.04.2020 tutti gli ospiti si sono negativizzati e da allora non si è più presentato un caso di positività nemmeno tra il personale, i controlli sono molto stringenti secondo la normativa regionale ma anche più serrati in casi dubbi.
- A seguito della DGR N° 3226 del 09.06.2020, e dopo di molte riunioni si è adottato il PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE per le ammissioni di nuovi ospiti come di seguito descritto:
 - 1.) P.O.G. 1 per RSA trasmesso in data 13.07.2020
 - 2.) P.O.G. 2 per RSA aggiornamento trasmesso in data 14.09.2020
 - 3.) P.O.G. 3 per RSA aggiornamento trasmesso in data 09.12.2020
 - 4.) P.O.G. 4 per RSA aggiornamento trasmesso in data 28.01.2021

Con l'aggiornamento del P.O.G. N° 4 x RSA si sono riaperte le visite ai familiari in sicurezza come da indicazioni del Ministero della Salute e dell'ATS VALPADANA.

- In data 02.09.2020 è stato riaperto il CENTRO DIURNO INTEGRATO ed è stato adottato il PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE come di seguito:
 - 1.) P.O.G. 1 per CDI trasmesso in data 17.08.2020
 - 2.) P.O.G. 2 per CDI aggiornamento trasmesso in data 14.09.2020
 - 3.) P.O.G. 3 per CDI aggiornamento trasmesso in data 09.12.2020

La Fondazione ha agito nel rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali ricevute, definite a prevenzione e contenimento del rischio diffusione COVID-19.

Va, poi, precisato che in data 27.05.2020 è avvenuta l'ispezione del Comando Carabinieri NAS CREMONA e Guardia di Finanza di Mantova nell'ambito del procedimento penale n° 2156/2020 Mod. 21 R.G.N.R. per i reati di cui agli art. 589-590sixties - 328 c.p. - art. 55 d.lvo 81/08 - art 25 septies l. 231/2001.

L'O.d.V è stato costantemente informato delle misure assunte.

Anche nel 2020, così come nel corso degli anni precedenti, non sono pervenute né alla Direzione né all'Organismo di Vigilanza segnalazioni da parte di destinatari o da parte di terzi in merito alla commissione di eventuali reati-presupposto di natura "etica" contemplati dal D. Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Il clima all'interno della struttura, sebbene duramente provato nel 2020 ed in particolare nel periodo del lockdown, appare positivo anche se i componenti l'OdV chiedono alla direzione della Fondazione di mantenere alta l'attenzione e di creare e affermare sempre più un clima favorevole alla legalità ed alla cultura dell'integrità dei comportamenti. L'assenza, anche nel 2020 così come negli anni precedenti, di

segnalazioni circa la violazione di principi etici e reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. è stato valutata positivamente dai componenti l'ODV, che tuttavia ribadiscono la necessità che la direzione della Struttura prosegua il proficuo lavoro di rafforzamento dell'"azione etica" all'interno della Fondazione coinvolgendo, sollecitando e controllando in modo costante tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo deve essere il diffondersi di una cultura dell'integrità dei comportamenti e della trasparenza in senso ampio tra i dipendenti della Fondazione che inevitabilmente passa per la condivisione ed il rispetto delle norme, dei regolamenti, protocolli e linee guida adottati o aggiornati, oltre che sui principi fissati dal Codice Etico adottato.

Per quanto concerne gli aggiornamenti del Modello Organizzativo 231/2001, va precisato che riguardano le misure anti covid assunte dalla Fondazione per prevenire e contenere la diffusione dello stesso coronavirus. In tal senso, va innanzitutto precisato che l'O.d.V. aveva già segnalato la necessità di procedere all'aggiornamento del modello organizzativo. A seguito della valutazione da parte dell'Associazione APROMEA che ha facilitato la consulenza per la redazione del modello organizzativo da parte di ogni Fondazione, è stato affidato incarico alla dott.ssa Benasi dello Studio M2 Consulting per la redazione e consulenza del Modello Organizzativo.

I componenti codesto organismo ritengono che l'attuale Modello Organizzativo ai sensi della 231/2001 risulti efficace e corretto. Non paiono esserci particolari elementi di criticità.

Per quanto concerne l'obbligo di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 per le fondazioni, si conferma che la Fondazione ha provveduto alla creazione della sezione in home page del sito denominata "Amministrazione Trasparente" inserendo di volta in volta la documentazione da pubblicare e che entro il 31.07.2020 ai sensi delle deliberazioni ANAC n. 1134/2017 e n. 213/2020 è stata eseguita l'attestazione di veridicità e trasparenza di quanto pubblicato.

Nel corso del 2020, l'ATS VALPADANA ha effettuato i seguenti sopralluoghi con verbale:

RSA

- n. 327001873/2020/1 del 08.05.2020 di verifica di gestione dell'emergenza coronavirus;
- n. 16/2020/1b del 14.02.2020 di verifica appropriatezza delle prestazioni socio-sanitarie;
- n. 327001873/2020/2 del 12.10.2020 sopralluogo di vigilanza;

CDI

Verbale audit n. 56/2020 del 30.09.2020 di verifica appropriatezza delle prestazioni socio-sanitarie;

Alla presente relazione vengono inseriti i seguenti allegati:

ALLEGATO A): composizione Organismo di Vigilanza/ atti di adozione Codice Etico/Modello Organizzativo e Regolamento Organismo di Vigilanza;

ALLEGATO B): VERBALI DI SOPRALLUOGO ATS VALPADANA.

Guidizzolo (Mn), lì 16 febbraio 2021

Il Presidente
Dr. Alessandro Calanca

Alessandro Calanca